



# Dal 20 gennaio la Triennale di Milano gli dedica una mostra multisensoriale

Finalmente, ora, pare si faccia sul serio. Il percorso iniziato lo scorso 2 febbraio – la sua data di nascita – con la presentazione del Comitato Decennale Luigi Veronelli al Teatro Sociale in Città Alta, sta entrando nel vivo. Dopo quell'appuntamento che ha radunato sul palco attorno al nome del grande enogastronomo personaggi illustri del modo della cultura, del giornalismo, del vino e della ristorazione italiana (da Carlo Petrini a Gianni Mura, da Piero Antinori ad Alfonso Iac-

carino) il presidente Gian Arturo Rota e la commissione hanno dato il via ai lavori per realizzare la grande mostra «Camminare la terra» dedicata al pensiero e all'opera di Veronelli che si svolgerà alla Triennale di Milano dal 20 gennaio al 22 febbraio 2015. A curarla, insieme al presidente, che dopo averlo catalogato ha messo a disposizione l'immenso archivio Veronelli, stanno provvedendo Aldo Colonnetti, filosofo e storico dell'arte, e Alberto Capatti, studioso e storico di cul-

tura alimentare. Firme di prima grandezza che si stanno impegnando a fondo per dare vita a una mostra che riesca a valorizzare le varie sfaccettature dell'opera veronelliana. La mostra farà da prologo a Expo Milano 2015 e al suo grande tema «Nutrire il pianeta».

Il cuore della mostra sarà simbolicamente rappresentato da una trasposizione della grande cantina di Veronelli, in un percorso sinestetico utile ad avvicinare una personalità tanto complessa.

I visitatori avranno modo di vivere un'esperienza multisensoriale, cogliendo il fatto che per Veronelli quello che lui chiamava affettuosamente il suo «bunker» non era un museo dove collezionare a setticamente vini pregiati ma un luogo di assaggio e meditazione.

Tutte le informazioni sugli appuntamenti preliminari, sul progetto e sull'adesione si possono trovare su [www.decennaleveronelli.it](http://www.decennaleveronelli.it). ■

**ELGh.**



In «A tavola alle 7», che conduceva negli anni '70 con Ave Ninchi